

Avviso manifestazione interesse Affidamento servizi cimiteriali e servizio affissioni

Entro il giorno **19/07/17** alle ore **12.00** possono essere presentate le istanze di manifestazione di interesse all'affidamento dei servizi cimiteriali e servizio affissioni anno 2017/2018.

L'importo a base di gara ammonta complessivamente a **€ 39.967,20** di cui **€ 26.760,00** soggetti a ribasso e **€ 6.000,00** per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta, il tutto IVA esclusa.

Documenti allegati

- ✓ Determina a contrarre con Avviso e Istanza di partecipazione
- ✓ Capitolato speciale appalto
- ✓ DUVRI



COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA

SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZIO AFFISSIONE MANIFESTI

Allegato A)
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RUP
geom. Luigi Tufano

GIUGNO 2017

INDICE

1. Servizi Cimiteriali
2. Attrezzature E Materiali
3. Controlli
4. Crario di svolgimento delle operazioni
5. Unità impiegate
6. Durata
7. Cauzione
8. Danni
9. Personale, assicurazioni sociali, contratti di lavoro e prevenzione infortuni
10. Definizione controversie
11. Ammontare dell'Appalto
12. Pagamenti
13. Sub appalto e cessione dell'appalto
14. Referente servizio
15. Custodia e sorveglianza
16. Verifica attività
17. Responsabilità per danni a persone e cose
18. Normativa e regolamenti
19. Inadempimenti e penali
20. Risoluzione del Contratto
21. Servizio Affissioni
22. Autorizzazione trattamenti dati personali
23. Spese di contratto
24. Controversie e foro competente

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE RDO/ODA IN MEPA

**APPALTO SERVIZI GESTIONE CIMITERO ED AFFISSIONI
MANIFESTI _CIG Z6C1F2B092**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la propria Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, n. _____ del _____, con la quale sono stati individuati gli elementi del contratto, i criteri di selezione per l'affidamento del servizio, il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 59 c. 5 e art. 70 c. 2, e suoi allegati;
con il presente avviso pubblico

RENDE NOTO

che la Stazione Appaltante intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto per il **SERVIZIO GESTIONE CIMITERO ED AFFISSIONI MANIFESTI**, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, le Ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e 7 del D.lgs. 50/2016 da espletarsi tramite RDO/ODA sui MePA.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Scisciano:
RUP: Geom. Luigi Tufano
Indirizzo: Piazza XX Settembre
Citta: SCISCIANO (NA) CAP 80030 - Paese: Italia
Telefono: + 39 081 5198959;
Fax: + 39 081 844209539
Posta certificata: comune.scisciano@pec.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: Gestione cimitero ed Affissione manifesti.

Per Servizi cimiteriali si intendono tutti i lavori, le forniture e le prestazioni d'opera necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, custodia e sorveglianza, pulizia, manutenzione, specificamente:

1. Tumulazione;
2. Inumazione;
3. Estumulazione;
4. Esumazione;
5. Ricognizione;
6. Estumulazione - Condizionamento;
7. Traslazione;
8. Custodia e sorveglianza;

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 int. 219- fax 081/8442095, pec utcurb@pec.comune.scisciano.na.it

- 9. Ricevimento salme e tenuta dei registri;
- 10. Pulizia;
- 11. Manutenzione verde;
- 12. Smaltimento rifiuti cimiteriali.

Per Servizio Affissioni si intende l'esecuzione di tutto quanto necessario per le operazioni di affissione di manifesti comunali di qualsiasi tipo per conto del Comune di Scisciano (atti interni).

3. DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha una durata 12 mesi.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'ammontare dell'appalto è riassunto nel seguente prospetto:

Importo a base d'asta	26.760,00
Oneri sicurezza	6.000,00
Totale compreso oneri sicurezza	32.760,00
IVA 22 %	7.207,20
TOTALE	39.967,20

5. CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo offerto dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50/ mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori.

6. MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione del corrispettivo avverrà con rate bimestrali dietro presentazione di regolare fattura in formato elettronico. Il corrispettivo predetto sarà liquidato alla ditta aggiudicataria entro trenta giorni dalla presentazione della fattura dopo la sua verifica da parte dell'ufficio competente e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente gli operatori economici iscritti al MePA con attivazione per il bando "Beni e servizi cimiteriali e funebri".

8. PENALITA'

L'impresa aggiudicataria sarà soggetta a penalità nei casi previsti dal capitolato d'oneri.

9. FINANZIAMENTO

L'Appalto è finanziato con i fondi del Bilancio Comunale.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici iscritti al MEPA; in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/20126 e dei requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnico - professionali di cui all'art. 83, c. 1 lett. a), b) e c).

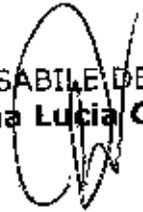
SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 int. 219- fax 081/8442095, pec utcurb@pec.comune.scisciano.na.it

Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, è pubblicato, per trenta giorni:
- sul profilo del committente della Stazione Appaltante;
- sull'Albo Pretorio on line

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Anna Lucia Casalvieri



SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 Int. 219- fax 081/8442095, pec utcurb@pec.comune.scisciano.na.it

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.**

Alla Stazione Appaltante

Comune di Scisciano
Piazza XX SETTEMBRE, 1
80030 SCISCIANO (NA)

Oggetto Richiesta di partecipazione alla selezione delle Ditte da invitare alla
procedura Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/16 di
SERVIZIO Gestione cimitero ed affissioni manifesti previa indagine di mercato
IMPORTO A BASE DI GARA euro 23.100,00.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E CONNESSE DICHIARAZIONI.

Il/la sottoscritto/a

.....

..... nato/a

..... il

..... in qualità di

.....

..... dell'impresa

.....

..... con sede in

.....

..... con codice fiscale n.

.....

..... con partita IVA n.

.....

.....

PEC

Telefono fax

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76
del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci ivi indicate,

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 Int. 219- fax 081/8442095, pec utscirb@pec.comune.scisciano.na.it

DICHIARA

- a) di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine professionale, economico-finanziari e tecnici-professionali stabiliti nell'avviso di manifestazione di interesse;
- c) di aver preso visione del Capitolato Prestazionale dell'Affidamento del Servizio;
- d) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- e) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Data

FIRMA

N.B.: La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Scisciano, lì 30-06-2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Anna Lucia Casalvieri

SETTORE SERVIZI TECNICI

Plazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 int. 219- fax 081/8442095, pec utcurb@pec.comune.scisciano.na.it

- sorveglianza che gli esecutori dei lavori murari debitamente autorizzati non rechino danno con i mezzi di trasporto o con la occupazione di suolo con materiale da costruzione;
- vigila affinché i rifiuti cimiteriali siano conferiti in maniera differenziata nei rispettivi contenitori, mentre i rifiuti provenienti dai lavori privati vengano smaltiti dagli stessi presso discariche autorizzate;
- si tiene a disposizione dei visitatori fornendo loro tutte le indicazioni che gli vengono richieste al fine di rintracciare i siti in cui si trovano seppellite o tumulate le salme.

ART. 16 - VERIFICA ATTIVITA'

Il Comune può verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio tramite proprio personale.

Le verifiche vengano condotte in contraddittorio con la ditta qualora lo ritenga necessario.

La ditta si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Sono in ogni caso riservate all'azienda ASL le funzioni di igiene di sua competenza.

ART. 17 - RESPONSABILITA' per DANNI a PERSONE e COSE

La ditta appaltatrice assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

La ditta fornisce al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto, copia della polizza assicurativa sottoscritta a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi cimiteriali.

La polizza assicurativa deve avere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari ad € 500.000,00.

In caso d'incidente il Comune comunica il sinistro alla ditta appaltatrice a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire se necessario, denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

La relazione dell'accaduto dovrà essere redatta dal direttore dell'esecuzione del contratto e trasmessa ai servizi cimiteriali per i successivi adempimenti.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati i danni dovranno essere risarciti direttamente dalla ditta entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente.

Art. 18 - NORMATIVE e REGOLAMENTI

Le operazioni di polizia mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme statali, regionali e regolamentari vigenti ed in particolare:

- D.P.R. n.285/90 Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Circ. Min. Sanità 24/6/96 n.24 Circolare esplicativa Reg. Polizia Mortuaria;
- Circ. Min. Sanità 31/7/98 n.10 Idem;
- Legge n.55/90 Prevenzione delinquenza mafiosa;
- D.lgs. n.163/06 Codice dei contratti pubblici;
- D.lgs. n.81/08 Sicurezza dei lavoratori;
- Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Art. 19 - INADEMPIENZA e PENALI

Il direttore dell'esecuzione del contratto, in caso di grave e documentata violazione degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice, segnala ai servizi cimiteriali l'inadempienza.

L'Ufficio servizi cimiteriali provvederà a formalizzare contestazione scritta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando alla ditta 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.

In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

PENALE PER SINGOLA VIOLAZIONE:

1. Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare l'uniforme prescritta pulita e in buon ordine. Deve, altresì, mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone. Penale di € 100,00
2. L'area dove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza. Penale di € 100,00
3. I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata. Penale di € 100,00
4. Il personale preposto ai servizi di sepoltura deve essere in numero sufficiente e deve rispettare rigorosamente l'orario prestabilito. Penale € 200,00
5. Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi contenitori deve provenire esclusivamente da pulizia delle aree cimiteriali, cappelle, loculi in concessione ai cittadini. Penale di € 300,00
6. Presenza di altri rifiuti provenienti da manutenzione di edicole funerarie in concessione ai cittadini devono essere smaltiti dai concessionari stessi e non depositati all'interno del cimitero. Penale di € 300,00
7. Inosservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture. Penale di € 500,00
8. Espletamento di servizi a favore di terzi senza autorizzazione del Comune. Penale di € 1.000,00
9. Inosservanza delle norme di sicurezza durante il servizio. Penale di € 1.000,00
10. Inosservanza all'obbligo della raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali di cui all'art.1, punto 12) con puntualità e regolarità. Penale di € 500,00

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 20.

Art. 20 - RISOLUZIONE del CONTRATTO

Il Comune ha diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta appaltatrice;
- b) interruzione degli altri servizi cimiteriali quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta appaltatrice;
- c) gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- d) cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte della ditta appaltatrice;
- e) frode nell'esecuzione del servizio;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- g) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h) sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- i) perdita, da parte della ditta appaltatrice, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

La comunicazione di rescissione del contratto sarà inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, tuttavia la trasmissione a mezzo fax sarà sufficiente a far decorrere i termini del procedimento.

L'affidatario del servizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di rescissione, potrà presentare le proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi portanti a risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile.

Qualora l'Amministrazione Comunale durante l'espletamento del presente contratto fosse in grado di poter svolgere in proprio il servizio, lo stesso contratto sarà disdetto alla società in qualsiasi momento con preavviso di mesi tre (3).

Art. 21 - SERVIZIO AFFISSIONI

Per Servizio Affissioni si intende l'esecuzione di tutto quanto necessario per le operazioni di affissione di manifesti comunali di qualsiasi tipo per conto del Comune di Scisciano (atti interni).

Il servizio consisterà in affissioni negli appositi spazi di tutti i manifesti comunali (avvisi alla cittadinanza, ordinanze, ecc.) ritirati quotidianamente dall'Ufficio competente del Comune entro 6 ore dalla consegna.

In caso di urgenza e su segnalazione dell'Ufficio suddetto, o di P.M., disponibilità all'affissione dei manifesti entro ore 2 dalla chiamata.

Defissione dei manifesti abusivi e relativa segnalazione all'Ufficio di P.M.

Le altre affissioni relative a manifesti (di propaganda dei partiti e movimenti durante il periodo elettorale, altri enti, ecc.) sono escluse dal presente Capitolato.

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto.

Il referente comunale per il suddetto servizio è l'ufficio affissioni.

Art. 22 - AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INDICE

1. Premessa
2. Normativa di riferimento
3. Soggetti coinvolti
4. Finalità
5. Attività oggetto dell'appalto
6. Adempimenti prima dell'affidamento del servizio
7. Valutazione delle interferenze
8. Attività a rischio
9. Dispositivi di protezione individuali
10. Costi della sicurezza

1. PREMESSA

In ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, il presente documento di valutazione intende fornire all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In base all'articolo di cui sopra al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, art. 26. (articolo così modificato dall'articolo 16 del D. Lgs. n. 106/2009)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
 - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - ✓ acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - ✓ acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli

lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato, e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;
 - b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
 - c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto. 3-bis. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare immediatamente la valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro novanta giorni dalla data di inizio della propria attività.

2.3 - D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.
2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali. (comma così sostituito dall'articolo 19 del d.lgs. n. 106 del 2009)

4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.
5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).
6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4. Le predette procedure standardizzate, anche con riferimento alle aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV, sono adottate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 28. (comma introdotto dall'articolo 19 del d.lgs. n. 106 del 2009)
7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:
 - a) aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
 - b) aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;

2.4 - Determinazione n. 3 del 5.3.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Definisce i casi di esclusione del documento e i costi della sicurezza da considerare.

4. SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il datore di lavoro committente e l'azienda appaltatrice.

3.1 - Datore di lavoro committente:

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale:	COMUNE DI SCISCIANO
Sede Legale:	Piazza XX Settembre
Attività svolta:	Pubblica Amministrazione
Legale Rappresentante:	Prof. Edoardo Serpico - Sindaco p.t.
Codice Fiscale:	84003650631
Telefono:	081-5198959
Fax:	081-8442095
e-mail:	comunescisciano@libero.it
P.E.C.:	comune.scisciano@pec.it

3.2 - Azienda appaltatrice:

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale:	
Sede Legale:	
Attività svolta:	
Legale rappresentante:	

Part. IVA / Codice fiscale:	
Telefono / Fax:	
e-mail:	
P.E.C.	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:	
Datore di lavoro:	
Direttore tecnico:	
Responsabile SPP:	
RLS impresa:	
Medico competente:	

5. FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al D. Lgs. n. 81/2008. Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria del locale Cimitero ubicato in Via Cimitero e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri):

CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA:

- apertura e chiusura del cimitero, in base agli orari di accesso determinati con provvedimento sindacale;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici e degli altri locali esistenti nel cimitero;
- interventi programmati di manutenzione alle strutture cimiteriali;
- interventi vari di manutenzione al verde esistente;
- raccolta dei materiali provenienti dagli interventi manutentivi del verde;

SERVIZI CIMITERIALI

- tenuta registri;
- reperibilità 24 ore su 24;
- servizio di raccolta/conferimento/smaltimento rifiuti cimiteriali;
- coadjuvazione nelle operazioni di scarico del feretro e trasporto ai luoghi di sepoltura, ecc.;
- operazioni di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, ecc. di cui al capitolato speciale d'appalto;
- operazione di raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di cui sopra;
- interventi vari di sistemazione alle tombe successive agli interventi di cui sopra;

DURATA DEL SERVIZIO: mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data indicata nel contratto d'appalto.

6. ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- ✓ fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.
- ✓ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente.

7. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- ✓ contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.);
- ✓ contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente autorizzate e presenti per costruzioni di edicole funerarie, colombari, ristrutturazioni parti pubbliche o private, costruzioni nuovi loculi, riparazioni etc.: in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.).

8. ATTIVITÀ A RISCHIO

Le attività che comportano dei rischi possono essere così riassunte:

LAVORAZIONI	RISCHI DI INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA
Apertura e chiusura di tombe per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico.	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.
Interventi disinfestazione		
Riduzione e disinfezione rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari)		

Grembiuli	demolizione di manufatti edili
Tute usa e getta	In tutte le operazioni cimiteriali Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione
Imbracature:	Nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello

Art. 10 - COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **Euro 6.000,00** (quattromila) per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

Art. 1 - SERVIZI CIMITERIALI

Per Servizi cimiteriali si intendono tutti i lavori, le forniture e le prestazioni d'opera necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, custodia e sorveglianza, pulizia, manutenzione, ecc, e precisamente:

- A. Tumulazione;
- B. Inumazione;
- C. Estumulazione;
- D. Esumazione;
- E. Ricognizione;
- F. Estumulazione - Condizionamento;
- G. Traslazione;
- H. Custodia e sorveglianza;
- I. Ricevimento salme e tenuta dei registri;
- J. Pulizia;
- K. Manutenzione verde;
- L. Smaltimento rifiuti cimiteriali.

Le operazioni cimiteriali di cui sopra possono così meglio dettagliarsi:

A. TUMULAZIONE (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna. È consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

B. INUMAZIONE (deposito della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee confacenti al luogo e non invasive, che abbiano almeno le seguenti misure:
 - a) per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, profonda da ml.2,00, lunga ml.2,20, larga ml.0,80;
 - b) per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni profonda ml.2,00, lunga ml.1,50, larga ml.0,50;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta proveniente dallo scavo;

- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'A.C.;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;

L'installazione delle lapidi e dei copri tomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa.

Il custode cimiteriale è tenuto ad effettuare controlli affinché le suddette installazioni di lapidi e copri tomba siano realizzate, obbligatoriamente, tutte delle stesse dimensioni ed i marmi siano tutti uguali e di colore bianco come già esistenti ed il tutto secondo le prescrizioni riportate dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera C.C. n. 18 del 27.5.2010 ;

C. ESTUMULAZIONE (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- chiusura loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

D. ESUMAZIONE (estrazione resti mortali inumati) consistono in:

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee confacenti al luogo e non invasivi, fino a giungere il livello del feretro;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta e pulizia resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (fornita dagli aventi causa del defunto) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura (non a carico della Ditta);
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni di cui al punto 1), oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- raccolta dei materiali di risulta del feretro in idoneo contenitore che viene fornito dalla ditta appaltatrice del servizio smaltimento rifiuti speciali cimiteriali, con caratteristiche stabilite dal competente servizio di Igiene pubblica;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;

E. RICOGNIZIONE (verifica interna di un loculo) consistono in:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;

- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

F. ESTUMULAZIONE - CONDIZIONAMENTO (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei resti mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (*fornita dall'avente causa del defunto*) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - b) raccolta dei resti mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (*non fornita dalla Ditta*) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) inumazione dei resti mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro e confezionamento in apposito ed idoneo contenitore (fornito dalla ditta appaltatrice del servizio di smaltimento rifiuti cimiteriali) con caratteristiche stabilite dal competente servizio di igiene pubblica;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni previste alle precedenti lettere a), b) e c), sono alternative e verranno eseguite l'una o l'altra in considerazione della volontà espressa dai familiari;

G. TRASLAZIONE (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta), con mezzo idoneo autorizzato dall'A.C.;
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del I° loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del I° loculo;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

H. CUSTODIA E SORVEGLIANZA consistono in:

- apertura e chiusura dei cancelli della struttura cimiteriale per l'accesso al pubblico, tutti i giorni feriali e festivi secondo la tabella degli orari di seguito riportata, assicurandosi che dopo la chiusura non rimanga nessun cittadino all'interno della struttura.
- apertura, degli ingressi, tutti i giorni, feriali e festivi alle ore 8,00;
- chiusura intermedia dalle ore 12,30 alle 15,00;
- chiusura serale:
 - a) dal 1° novembre al 28 febbraio alle ore 17,00;
 - b) dal 1° marzo al 31 agosto alle ore 17,30;
- chiusura settimanale resta stabilita per il lunedì.

La chiusura, è regolata dagli orari come sopra stabiliti e comunque modificabili in relazione alle esigenze dell'Amministrazione comunale in funzione del periodo dell'anno solare.

Il soggetto affidatario, per l'espletamento del servizio, dovrà disporre di recapito telefonico mobile attivo 24 ore su 24, tutti i giorni comprese domeniche e festività. Il custode, oltre ad essere responsabile della custodia e della sorveglianza dei siti, è comunque responsabile anche dei servizi mortuari che si svolgono all'interno del cimitero comunale;

Il custode, indicato dal soggetto affidatario oltre ad essere responsabile della custodia e della sorveglianza dei siti, è comunque responsabile anche dei servizi mortuari che si svolgono all'interno del cimitero comunale;

I. RICEVIMENTO SALME E TENUTA DEI REGISTRI consistono in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento - autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione - comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- consegna dei documenti all'ufficio stato civile del Comune. Le operazioni di cui al presente articolo vanno, immediatamente, registrate negli appositi registri di cui una copia è tenuta sempre per ogni evenienza presso il cimitero e l'altra, alla fine di ogni anno solare, per il confronto, è conservata presso l'ufficio dello stato civile. Mensilmente si terranno presso l'ufficio dello stato civile i controlli e confronti tra i registri e le annotazioni verranno effettuate anche in forma "informatica";

J. PULIZIA consiste in:

- pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici esistenti nel cimitero, della camera mortuaria, della chiesa madre, ed altri locali di servizio esistenti nel cimitero;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o con pavimentazioni in cemento interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaiatati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo - aprile e settembre - ottobre;
- svuotamento di tutti i contenitori, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno due volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- differenziazione di tutti i rifiuti, classificati urbani o assimilati, per il conferimento in discarica autorizzata, derivanti dalle operazioni enunciate nel capitolato d'oneri, secondo le norme vigenti in materia;
- tutte le operazioni di pulizia e manutenzione dovranno essere realizzate in ottemperanza alle norme che regolano la materia o che potranno essere emanate dalla Amministrazione Comunale;

K. MANUTENZIONE VERDE consiste in:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero e nelle aree esterne di pertinenza, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, e la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, ogni qualvolta sia necessario e venga segnalato dalla Amministrazione;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghialatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone ogni qualvolta si rende necessario e venga segnalato dall'Amministrazione Comunale;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature, in appositi contenitori, per il successivo conferimento in discarica autorizzata effettuato dal comune, secondo le norme vigenti in materia e calendario di raccolta differenziata vigente;

L. SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI consiste in:

- raccolta dei materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione, esumazione ed estumulazione-condizionamento (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), in appositi contenitori;
- smaltimento degli stessi presso discarica autorizzata, nel più rigoroso rispetto delle norme igieniche vigenti in materia;
- gli oneri relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali sono ricompresi nel canone mensile di cui all'art.11 del presente capitolato.
- Tutte le operazioni su descritte sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate e gli oneri sono a totale carico della Ditta affidataria del servizio.

Art. 2 - ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari, compreso quelli edili, per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione di contenitori in plastica idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso (*es. vendita fiori, ceri, ecc.*).

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso.

Art. 3 - CONTROLLI

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del

10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e quelle disposizioni particolari del Sanitario della locale A.S.L.

Art. 4 - ORARIO SVOLGIMENTO OPERAZIONI

Tutte le operazioni previste per i Servizi Cimiteriali di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 12,00. Per i casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili i Servizi Cimiteriali dovranno essere eseguiti dalla Ditta appaltatrice anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 12 ore prima, del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o di chi ne fa le veci:

- a) tumulazioni delle salme che provengono da fuori Comune e che giungono un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- b) inumazioni di salme decedute da oltre 48 ore dall'arrivo al cimitero e che pervengono un'ora prima della chiusura;
- c) operazioni di pulizia in caso di particolare evento atmosferico (vento forte, neve, ecc) o eccezionale affluenza del pubblico, per mantenere il perfetto decoro dei luoghi.

Art. 5 - UNITA' IMPIEGATE

La Ditta appaltatrice dovrà utilizzare un numero di unità di personale adeguato all'espletamento ottimale dei servizi di cui al presente Capitolato. Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti all'art. 1, dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali.

Art. 6 - DURATA

L'appalto ha durata di un anno a decorrere dalla data indicata nel relativo contratto di appalto.

Art. 7 - CAUZIONE

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa del 10% dell'importo netto contrattuale e per la durata dell'appalto. La Cauzione è prestata con rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività deve essere prevista entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauazione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale della relazione di ultimazione dei rapporti contrattuali.

Art. 8 - DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei servizi, saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile degli Uffici competenti.

ART. 9 - PERSONALE, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

Il contingente minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere composto da numero sufficiente per tali operazioni.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge, di regolamento dei servizi cimiteriali e del presente capitolato.

Il personale dovrà indossare una divisa concordata con l'A.C. e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni, comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59 e 60 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative.

La ditta appaltatrice dovrà fornire la documentazione che attesti che il personale ha acquisito la competenza necessaria, anche rispetto agli aspetti/impatti ambientali connessi alle attività previste dal presente capitolato speciale di appalto, mediante appropriata Istruzione, formazione o esperienza come da D.lgs. 81/08.

Art. 10 - DEFINIZIONE delle CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa che non si siano potute definire per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno deferite al Tribunale del foro competente.

Art. 11 - AMMONTARE dell'APPALTO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto il comune corrisponderà alla ditta appaltatrice per 12 mensilità:

Importo a base d'asta	
Oneri sicurezza	26.760,00
Totale compreso oneri sicurezza	6.000,00
IVA 22 %	32.760,00
TOTALE	7.207,20
	39.967,20

al netto del ribasso effettuato in fase di affidamento.

ART. 12 - PAGAMENTI

L'importo contrattuale verrà liquidato dal Comune ogni bimestre su presentazione di regolare fattura.

L'appaltatore dovrà ogni bimestre attestare la propria regolarità contributiva mediante la produzione, unitamente alla fattura, del Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità. In assenza del D.U.R.C. il pagamento delle fatture rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistente irregolarità contributiva il Comune ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. 18.1.2008, n. 40, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, la Stazione Appaltante verificherà se l'appaltatore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo; in caso affermativo, la Stazione Appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ART. 13 - SUB APPALTO E CESSIONE del CONTRATTO

I servizi relativi al presente appalto non sono sub appaltabili, né cedibili, neanche parzialmente.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 14 - REFERENTE SERVIZIO

La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

La ditta appaltatrice dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio.

ART. 15 - CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Il custode del cimitero in ogni caso è responsabile dei servizi mortuari che si svolgono all'interno del cimitero comunale.

Il custode del cimitero è tenuto all'osservanza di tutto quanto prescritto dai regolamenti di Polizia Mortuaria, dalle norme legislative in materia, dalle disposizioni speciali dettate dal Dirigente e/o Responsabile della A.S.L. Inoltre è tenuto all'osservanza di quanto è contenuto nel presente capitolato relativamente ai servizi di custodia e sorveglianza.

Il custode ha il compito della tenuta di un registro, in doppio esemplare nel quale iscrive di volta in volta:

- le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, il cognome, paternità, età, luogo di nascita e di decesso del defunto, secondo quanto riportato dal permesso di seppellimento, ed inoltre la data, l'ora dell'inumazione ed il numero del permesso di seppellimento;
- le generalità, come sopra, delle persone le cui salme vengono tumulate in loculi o tombe private con l'indicazione precisa del tombale dove sono stati depositi;

- ogni variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, trasferimento di salme, riduzione in resti ed altro;
- le generalità nelle modalità sopra riportate e comunque secondo quanto desumibile dal permesso di seppellimento di resti mortali provenienti da altri cimiteri indicando precisamente il luogo dove vengono deposti;

Tali registri vanno conservati con cura e diligenza presso il cimitero e presentati ad ogni richiesta dell'autorità comunale e/o governativa che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode.

Alla fine di ogni anno solare una copia, per il confronto, è conservata presso l'ufficio dello stato civile.

Il custode ha inoltre il compito della tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti derivanti da attività di esumazione, estumulazione o altro.

Tale registro va conservato con cura e diligenza presso il cimitero e presentato ad ogni richiesta dell'autorità comunale e/o governativa che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode.

Il custode deve garantire:

- la sua presenza nel cimitero ogni volta che bisogna ricevere un feretro che vi viene trasportato; lo stesso ritira e conserva il permesso di seppellimento rilasciato dall'Ufficiale di stato civile ed esegue le prescritte registrazioni di cui sopra. Ritira e conserva inoltre l'autorizzazione del Sindaco, o suo delegato, al trasporto, che gli deve essere consegnata dall'incaricato del trasporto della salma;
- la sua presenza a tutte le operazioni di inumazione o di tumulazione che si svolgono presso il cimitero, dopo essersi accertato che sia trascorso il prescritto periodo di osservazione del cadavere, che la cassa corrisponda ai requisiti di legge, a seconda che si tratti di inumazioni nei campi comuni o di tumulazione in tombe private, e che siano osservate eventuali prescrizioni particolari delle Autorità; sorveglia i cadaveri che vengono trasportati nel deposito di osservazione o nella camera mortuaria per il prescritto periodo di osservazione ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita;
- la vigilanza e il controllo su tutte le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, ecc. e quant'altro da eseguirsi da parte del personale incaricato di tali operazioni, sorvegliando inoltre che ogni intervento sulle salme sia regolarmente autorizzato;

Il custode inoltre è tenuto a comunicare immediatamente agli uffici comunali preposti ogni anomalia riscontrata ed ogni eventuale guasto che siano causa di malfunzionamenti, pericoli per l'incolumità pubblica personale presso il cimitero, richiedendo l'eventuale immediato intervento dei tecnici ed operai preposti all'eliminazione di detti inconvenienti.

Inoltre, il custode, per quanto riguarda i lavori che vengono eseguiti nel cimitero a cura dei privati accerta, prima dell'inizio dei lavori, che gli stessi siano debitamente autorizzati dagli uffici comunali preposti e vigila affinché essi si svolgano secondo le prescrizioni e che gli stessi non arrechino danni alle altre opere cimiteriali, siano esse pubbliche o di privati.

Il custode:

- regola l'apertura al pubblico del cimitero secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurandosi che durante il restante tempo, i cancelli siano chiusi e conservandone le chiavi;
- durante gli orari di apertura al pubblico sorveglia che siano rispettate da parte dei visitatori le norme di correttezza, evitando che siano manomesse e danneggiate cose di pertinenza delle tombe nonché le aiuole, siepi, fioriere ed alberi;

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire per posta o consegna a mano, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata al COMUNE DI SCISCIANO - UFFICIO PROTOCOLLO - Piazza XX Settembre entro e non oltre le **ORE 12:00 DEL GIORNO 19 LUGLIO 2016**.

Sulla busta, chiusa e controfirmata sui lembi, dovrà essere riportato **"AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/16 DEL SERVIZIO GESTIONE CIMITERO ED AFFISSIONI MANIFESTI PREVIA INDAGINE DI MERCATO_ AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"**.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato (**ALLEGATO B**) al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

12. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

La Stazione Appaltante esaminerà le istanze di manifestazione di interesse pervenute entro la data di scadenza ed individuerà quelle conformi all'avviso. L'invito agli operatori economici selezionati, avverrà mediante il MEPA, assegnando loro un termine per presentare l'offerta non inferiore a 10 giorni ai sensi dell'art. 61 cc. 5 e 6.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Tufano
Ufficio Tecnico

Tel. + 39 081 5198959;

Fax + 39 081 844209539

Posta certificata: comune.scisciano@pec.it

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.s. m.m. e i.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza XX Settembre - 80030 Scisciano (NA), tel. 081/5198959 Int. 219- fax 081/8442095, pec utcurb@pec.comune.scisciano.na.it